

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00022 del 27/02/2020

Proposta n. 2849 del 26/02/2020

Oggetto:

Intervento n° 24 - "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt). Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento, ai sensi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis) del D.lgs. n. 50/2016. - CUP: B94J18000030002 - CIG: 81853837BB

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|----------------------------|-------|
| Estensore | PATERNO CONCETTA | _____ |
| Responsabile del procedimento | DOMENICONE FRANCO | _____ |
| Responsabile dell' Area | | _____ |
| Direttore Regionale | W.D'ERCOLE | _____ |
| | SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

Oggetto: Intervento n° 24 - “Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco” - Comune di Gaeta (Lt). Determinazione a contrarre finalizzata all’affidamento, ai sensi ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c-bis) del D.lgs. n. 50/2016. - CUP: B94J18000030002 - CIG: 81853837BB

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” così come modificato dal correttivo del 19 aprile 2017 n. 56;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTO in particolare, l’allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco- Gaeta (Lt)";
- che per l'intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00067 del 31 agosto 2017, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in fase di esecuzione il Geom. Franco Domenicone;
- che per l'intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00097 dell'11 novembre 2019, è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l'Ing. Vittorio Stazi;

PRESO ATTO

- che il progetto esecutivo dell'intervento "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Gaeta (Lt) è stato redatto dalla Società EDI Engineering s.r.l., incaricata dal Comune di Gaeta con Determinazione n. 506/CTA del 30 dicembre 2015;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gaeta n° 285 del 16 dicembre 2019, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dalla Società EDI Engineering S.r.l.;
- che in data 19 dicembre 2019 è stato redatto dall' Ing. Antonio Di Tucci, funzionario del Comune di Gaeta e Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, il verbale di verifica e validazione del progetto;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento dei lavori di "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt);

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., le stazioni appaltanti, prima di procedere all'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Quadro Economico approvato con suddetta Delibera di Giunta Comunale n° 285 del 16 dicembre 2019;

VISTO il comma 2, lett. "c bis" dell art. 36, del D. lgs. 50/2016 che prevede che i lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, "siano affidati mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

VISTO il comma 9 bis del medesimo art. 36 che consente l'aggiudicazione per i suddetti appalti mediante il criterio del minor prezzo;

RITENUTO necessario procedere pertanto all'affidamento dei lavori di "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt), mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse da pubblicarsi ai sensi dell'art. 36, comma 9, del D. Lgs. N.50/2016, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, per l'importo a base di asta di € 674.270,75 di cui € 26.811,94 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

RITENUTO necessario procedere, prima dell'avvio della procedura, ad approvare gli atti di gara predisposti dal R.U.P. composti dai seguenti allegati:

- Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato A);
- Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato B);
- Lettera di invito (Allegato 1);
- Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Offerta economica (Allegato 3)
- Schema di contratto (Allegato 4);

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata;

CONSIDERATI infine:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l'attuale utilizzo da parte della Regione Lazio, per tutte le procedure di appalto, della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

RITENUTO

- pertanto necessario espletare la procedura di affidamento in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma;

- pertanto provvedere a pubblicare l'Avviso per Manifestazione di interesse sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sulla piattaforma per le procedure telematiche di acquisto, sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a maggiore diffusione locale;

AI SENSI delle vigenti leggi:

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto disposta con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gaeta n° 285 del 16 dicembre 2019;
2. di prendere atto della verifica e validazione del progetto effettuata in data 19 dicembre 2019 dall' Ing. Antonio Di Tucci, funzionario del Comune di Gaeta e Responsabile del Procedimento in fase di progettazione;
3. di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt), mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, individuati, previo avviso per manifestazione di interesse pubblicato ai sensi dell'art 36, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, e con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, per l'importo a base di asta di € 674.270,75 di cui € 26.811,94 per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;
4. di approvare i seguenti atti di gara relativi all'intervento di "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt), composti dai seguenti allegati:
 - Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato A);
 - Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato B);
 - Lettera di invito (Allegato 1);
 - Domanda di partecipazione (Allegato 2);
 - Offerta economica (Allegato 3)
 - Schema di contratto (Allegato 4);
5. di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;
6. di stabilire che l'intervento in questione, ivi compreso il pagamento del contributo di gara dovuto all'ANAC, graverà sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI
“LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO DI MONTE
ORLANDO, PROSPICIENTE LA SPIAGGIA DI SERAPO E LUNGO LA VIA LUCIO
MUNAZIO PLANCO IN GAETA (LT)”.**

CUP B94J18000030002 - CIG 81853837BB

PREMESSA

Nell’ambito dell’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15.7.2010, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23.1.2009, tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, il Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) intende avviare un’indagine di mercato finalizzata all’individuazione degli operatori economici da invitare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c-*bis*), del D. Lgs. n. 50/2016, alla procedura negoziata per l’affidamento dell’intervento n. 24 relativo ai “**lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco in Gaeta (LT)**”.

1. OGGETTO E VALORE DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto i lavori di “Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT)”, di cui al progetto esecutivo approvato dal Comune di Gaeta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 16.12.2019.

L’importo complessivo dell’appalto, Iva esclusa, ammonta ad **€ 674.270,75**, di cui **€ 647.458,81** quale importo lavori soggetto a ribasso d’asta ed **€ 26.811,94** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Sono di seguito individuate la categoria prevalente e quelle ulteriori, costituenti l’opera:

| Lavorazione | Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016 | Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010 | Qualificazione obbligatoria (sì/no) | Importo | % | Indicazioni speciali ai fini della gara | |
|--|--|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|-------|---|--------------------------|
| | | | | | | Prevalente o scorporabile | Subappaltabile (sì o no) |
| Opere strutturali speciali | OS 21 (SIOS) | II | SI | € 608.915,96 | 90,31 | P | SI max 30% |
| Barriere paramassi, fermaneve e simili | OS 12B | I | SI | € 57.742,08 | 8,56 | S | SI |
| Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela | OG 2 | I | SI | € 7.612,71 | 1,13 | S | SI |

TOTALE: € 674.270,75

SI (max 30%)

Le opere e le strutture speciali **OS 21** rientrano nell'elenco di cui all'art. 2 del D.M. n. 248 del 10.11.2016 (SIOS) e, in considerazione del valore di tale SIOS superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, si applica il **divieto di avvalimento**, secondo quanto previsto al comma 11 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. Si ricorda, altresì, che a norma di quanto stabilito dall'art. 105, comma 5, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione dell'importo di tale SIOS, oltre al divieto di avvalimento si applica anche il **subappalto limitato**, ossia la SIOS è **subappaltabile nei limiti del 30% dell'importo delle opere riconducibili a tale categoria**. Il limite del 30% della SIOS non è computato ai fini del raggiungimento del limite del 30% del subappalto di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice.

In ragione dell'importo della **OS 12B** inferiore sia al 10% dell'importo dei lavori sia ad € 150.000,00 il concorrente, in possesso della qualificazione nella **categoria prevalente OS21, classifica III**, può eseguire direttamente le lavorazioni di cui si alla categoria **OS 12B**, anche se non è in possesso della relativa qualificazione.

Per i lavori rientranti nella categoria **OG2**, in ragione della specificità del settore dei beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, valgono le disposizioni di cui agli art. 145 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare l'art. 146, comma 3, in base al quale **non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento**, e l'art. 148, comma 2, secondo il quale **in nessun caso le lavorazioni specialistiche possono essere assorbite in altra categoria indipendentemente dall'incidenza percentuale che il valore dell'intervento di tipo specialistico assume rispetto all'importo complessivo**. L'operatore economico non in possesso di tale categoria può subappaltare le lavorazioni rientranti nella stessa ad altra impresa qualificata.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto i soggetti indicati all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016, che:

- siano in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- siano iscritti nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- siano in possesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del D.P.R. n. 207/2010, di attestazione, SOA in corso di validità, da allegare in copia alla manifestazione di interesse, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nelle categorie richieste per i lavori da assumere, ossia **OS 21 classifica II, OS 12B classifica I, e OG 2, classifica I, ovvero qualificazione nelle categorie OS 21, classifica III, e OG 2, classifica I, ferma restando la possibilità, da parte dell'Operatore Economico sprovvisto della relativa qualificazione, di subappaltare le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili OS 12B e OG2 ad altra impresa qualificata nel rispetto dei limiti di legge.**

Per la qualificazione il ricorso all'**avvalimento** è ammesso per la sola categoria OS 12B; in tal caso **nella manifestazione di interesse** l'operatore economico dovrà **indicare il nominativo dell'impresa ausiliaria**.

È fatto divieto di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio.

N.B. Ai fini del **rispetto del criterio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016** è fatto **DIVIETO di manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura** di cui al presente Avviso agli **Operatori Economici risultati AGGIUDICATARI nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione del presenta avviso di altra procedura per l'affidamento di lavori per le medesime categorie (OS 21, OS 12B e OG 2) ed indetta dal Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016)** nell'ambito degli interventi di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, approvato con D.G.R. n. 313 del 23.6.2010.

3. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale di propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo **<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>** (denominato in seguito: sito).

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma

digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare Manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale “Risposta manifestazione d’interesse” disponibile su STELLA nella sezione “Manuali per le Imprese”.

Le Manifestazioni di interesse dovranno essere inviate sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore 23:59 del giorno **22/03/2020**. Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l’orario di arrivo sul portale STELLA.

L’invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive successive al termine di scadenza.

4. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite il portale STELLA, seguendo le modalità indicate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma. La richiesta di chiarimenti su STELLA dovrà avvenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 12/03/2020. Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire risposta ai quesiti almeno 6 giorni prima del termine fissato per l’invio delle manifestazioni di interesse.

5. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L’apertura delle manifestazioni di interesse avverrà il giorno 24/03/2020 alle ore 10:00 presso Regione Lazio Via Capitan Bavastro n. 108, Roma, utilizzando la piattaforma STELLA. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà alla redazione dell’elenco degli operatori economici ammessi. L’Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

6. MODALITÀ PER L’INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite il portale STELLA, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad almeno **15 (quindici) operatori economici**, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati. Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di manifestazioni di interesse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante pubblico sorteggio espletato attraverso la medesima piattaforma STELLA.

7. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera *c-bis*), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d’invito, nel capitolato d’appalto, nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma.

Il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo**, individuato ai sensi del comma 9 bis dell’art. 36 del Codice.

8. TERMINE ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 148 (centoquarantotto) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. MODALITÀ DI CONTATTO CON LA STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è il **Soggetto Attuatore Delegato** (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91)

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è il **Geom. Franco Domenicone**, Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

I recapiti sono: Pec: franco.domenicone@pec.lavoripubblicilazio.it; - Tel.: 0776.376525 - e-mail fdomenicone@regione.lazio.it.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Ai sensi dell'art. 36, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avviso per manifestazione di interesse è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul profilo di committente nella pagina "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma informatica regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA) e all'Albo Pretorio del Comune di Gaeta, ove dovranno eseguirsi i lavori.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Oggetto: Istanza di manifestazione di interesse per partecipare alla selezione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara negoziata per l'affidamento dei "lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT)" - Intervento n. 24.
CUP B94J18000030002 - CIG 81853837BB

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Avviso per manifestazione di interesse, approvato con Determinazione n. _____ e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul profilo di committente nella pagina "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma informatica regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA) e all'Albo Pretorio del Comune di Gaeta, ove dovranno eseguirsi i lavori.

Oggetto dell'appalto: "Lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT)".

Importo dei lavori a base di gara: € 674.270,75, di cui € 647.458,81 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 26.811,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ Pec (obbligatoria) _____ ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto come:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

Consorzio

ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile
concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

| n. | Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Capofila o Consorziata |
|----|---------------|----------------|-------------|------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete

costituito

concorrendo con la seguente composizione:

| Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Mandataria o Mandante |
|---------------|----------------|-------------|-----------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

costituendo

impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

| Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante |
|---------------|----------------|-------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

GEIE

con la seguente composizione:

| n. | Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Capofila o Consorziata |
|----|---------------|----------------|-------------|------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- 3) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di manifestazione di interesse e, in particolare, di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. _____ in data _____ per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- 5) di essere in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste nell'Avviso ed in particolare: _____
ovvero
di essere in possesso della/e categorie: _____ e di voler subappaltare la/e categoria/e _____;
(in caso di eventuale ricorso all'istituto dell'avvalimento per la categoria OS 12B):
di avvalersi quale impresa ausiliaria l'impresa _____, di cui si allega copia della relativa attestazione SOA;
- 6) che l'impresa è in regola con gli adempimenti derivanti dagli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente;

- 7) di non presentare la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di cui all'Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio;
- 8) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di esperire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di autotutela, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 9) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertato dalla Stazione appaltante nei modi di legge;
- 10) di **non essere risultato aggiudicatario nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi** a far data dalla pubblicazione dell'*Avviso per Manifestazione di interesse, di altra procedura negoziata per l'affidamento di lavori per la medesima categoria (OS 21, OS 12B e OG 2)* ed indetta dal **Soggetto Attuatore Delegato** (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) nell'ambito degli interventi di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, approvato con D.G.R. n. 313 del 23.6.2010.

Dichiara, inoltre, di essere informato, che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La manifestazione di interesse è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Copia

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15.7.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio.

Intervento n. 24: Lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT).

CUP B94J18000030002 - CIG 81853837BB

LETTERA DI INVITO

Copia

PREMESSE

Con Determinazione H00067 del 31.8.2017 della Direzione Regionale Interventi per la mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Geom. Franco Domenicone, Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT).

Con Determinazione del Comune di Gaeta n. 506/CTA del 30.12.2015 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva alla società Edi Engineering S.r.l., Partita Iva 02407010590, con sede in Minturno (LT) in Piazza S. Pietro n. 2.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Antonio Di Tucci, funzionario del Comune di Gaeta e Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, in contraddittorio col progettista incaricato, ha sottoscritto il Rapporto conclusivo di Verifica del progetto esecutivo e, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 26, ha provveduto alla validazione della progettazione, come da verbale assunto al n. prot. 15014 del 9.1.2020.

Con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gaeta n. 285 del 16.12.2019 è stato approvato il progetto esecutivo relativamente all'intervento in questione.

Con Determinazione a contrarre n. _____ del _____ è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 674.270,75, di cui € 647.458,81 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 26.811,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del medesimo art. 36 e con invito rivolto ad almeno 15 Operatori Economici, individuati previa pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione di interesse.

Ai sensi dell'art. 36, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul profilo di committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma informatica regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA) e all'Albo Pretorio del Comune di Gaeta.

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati mediante sorteggio effettuato tramite la piattaforma STELLA tra i soggetti qualificati nelle categorie di lavori a qualificazione obbligatoria riferibili all'intervento, ossia: **OS 21** (*Opere strutturali speciali*) **classifica II** (categoria prevalente SIOS), **OS 12B** (*Barriere paramassi, fermaneve e simili*) **classifica I** (categoria scorporabile SIOS) e **OG 2** (*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*) **classifica I** (categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria).

Ciò premesso, con la presente si comunica che codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento dei **lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta.**

1. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è il **Soggetto Attuatore Delegato** (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con

modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91)

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è il **Geom. Franco Domenicone**, Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

I recapiti sono: Pec: franco.domenicone@pec.lavoripubblicilazio.it - Tel.: 0776.376525 - e-mail fdomenicone@regione.lazio.it.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base")

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

a. Progetto esecutivo, redatto dalla società Edi Engineering S.r.l., approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gaeta n. 285 del 16.12.2019 e validato ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 dall'Ing. Antonio di Tucci, Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato A - Relazione generale;
- Elaborato B1 - Relazione paesaggistica;
- Elaborato B2 - Relazione geologica;
- Elaborato B3 - Relazione tecnico specialistica;
- Elaborato C - Computo metrico estimativo;
- Elaborato D - Quadro tecnico economico;
- Elaborato E - Elenco dei prezzi unitari
- Elaborato F - Analisi prezzi;
- Elaborato G - Stima incidenza manodopera;
- Elaborato H - Stima incidenza sicurezza;
- Elaborato I - Piano di manutenzione;
- Elaborato L - Piano di sicurezza e coordinamento;
- Elaborato M - Computo metrico oneri di sicurezza;
- Elaborato N - Cronoprogramma;
- Elaborato O - Capitolato speciale di appalto.
- Tav. 1 - Inquadramento urbanistico territoriale;
- Tav. 2 - Inquadramento fotografico area di intervento;
- Tav. 3 - Ante operam: indicazione delle criticità
- Tav. 4 - Post Operam: Interventi progettuali;
- Tav. 5.1 - Post Operam: Individuazione interventi: quantità e misure;
- Tav. 5.2 - Post Operam: Individuazione interventi: quantità e misure;
- Tav. 6.1 - Post Operam: Dettaglio interventi: Rete di contenimento. Cuciture passive;
- Tav. 6.2 - Post Operam: Dettaglio interventi: Barriera paramassi;

b. Schema di Contratto;

c. Lettera di invito contenente il **disciplinare di gara;**

d. Domanda di partecipazione;

e. Schema di Offerta Economica;

f. DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA);

g. DGUE (Mandante; Consorziata) - (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA);

h. DGUE (Ausiliaria) (modello elaborato dalla SA disponibile su STELLA);

i. Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione);

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma regionale "STELLA", accessibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino a **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed

efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT), come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

Il presente appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016 ed aggiudicato al minor prezzo, ai sensi del comma 9-bis del medesimo art. 36.

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta ad € 674.270,75, di cui € 647.458,81 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 26.811,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Sono di seguito individuate la categoria prevalente e quelle ulteriori, costituenti l'opera:

| Lavorazione | Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016 | Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010 | Qualificazione obbligatoria (si/no) | Importo | % | Indicazioni speciali ai fini della gara | | |
|--|--|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|-------|---|--------------------------|--|
| | | | | | | Prevalente o scorporabile | Subappaltabile (si o no) | |
| Opere strutturali speciali | OS 21 (SIOS) | II | SI | € 608.915,96 | 90,31 | P | SI max 30% | |
| Barriere paramassi, fermaneve e simili | OS 12B | I | SI | € 57.742,08 | 8,56 | S | SI | |
| Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela | OG 2 | I | SI | € 7.612,71 | 1,13 | S | SI | |
| TOTALE: € 674.270,75 | | | | | | | SI (max 30%) | |

Le opere e le strutture speciali **OS 21** rientrano nell'elenco, di cui all'art. 2 del D.M. n. 248 del 10.11.2016 (SIOS) e, in considerazione del valore di tale SIOS superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, si applica il **divieto di avvalimento**, secondo quanto previsto al comma 11 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016. Si ricorda, altresì, che a norma di quanto stabilito dall'art. 105, comma 5, del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione dell'importo di tale SIOS, oltre al divieto di avvalimento si applica anche il **subappalto limitato**, ossia la SIOS è **subappaltabile nei limiti del 30% dell'importo delle opere riconducibili a tale categoria**. Il limite del 30% della SIOS non è computato ai fini del raggiungimento del limite del 30% del subappalto di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice.

In ragione dell'importo della **OS 12B** inferiore sia al 10% dell'importo dei lavori sia ad € 150.000,00 il concorrente, in possesso della qualificazione nella **categoria prevalente OS21, classifica III**, può eseguire direttamente le lavorazioni di cui si alla categoria **OS 12B**, anche se non è in possesso della relativa qualificazione.

Per i lavori rientranti nella categoria **OG2**, in ragione della specificità del settore dei beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, valgono le disposizioni di cui agli art. 145 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare l'art. 146, comma 3, in base al quale **non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento**, e l'art. 148, comma 2, secondo il quale **in nessun caso le lavorazioni specialistiche possono essere assorbite in altra categoria indipendentemente dall'incidenza percentuale che il valore dell'intervento di tipo specialistico assume rispetto all'importo complessivo**. L'operatore economico non in possesso di tale categoria può subappaltare le lavorazioni rientranti nella stessa ad altra

impresa qualificata.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di opera unitaria e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a misura.

All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con i fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio," aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 148 (centoquarantotto) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. ____ Operatori Economici qualificati per la categoria d'opera riferibile all'intervento, preliminarmente individuati, nel rispetto del principio di rotazione, fra i soggetti qualificati che hanno presentato manifestazione di interesse per la partecipazione alla presente procedura, e individuati mediante sorteggio effettuato a mezzo della piattaforma STELLA, in data _____.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice**. Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001**.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, a **pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione nelle categorie **OS 21** classifica **II**, **OS 12B** classifica **I**, e **OG 2**, classifica **I**, richieste per i lavori da assumere, *ovvero* nelle categorie **OS 21**, classifica **III**, e **OG 2**, classifica **I**, ferma restando la possibilità, da parte dell'Operatore Economico sprovvisto della relativa qualificazione, di subappaltare le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili OS 12B e OG 2 ad altra impresa

qualificata nel rispetto dei limiti di legge.

7.4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorporata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c.) del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili, possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio

industria, artigianato e agricoltura, all'albo delle cooperative e consorzi di cooperative deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 è escluso l'avvalimento con riferimento alla categoria **OS 21**, trattandosi di categoria superspecialistica SIOS il cui importo dei lavori è maggiore del 10% dell'importo totale dell'opera.

L'istituto dell'avvalimento non è consentito anche con riferimento ai lavori di cui alla categoria **OG 2** (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), stante i divieti normativamente imposti dall'art. 146, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 in ragione della specificità del settore dei beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004.

Secondo quanto disposto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 l'avvalimento è, pertanto, ammesso per la sola categoria **OS 12B** che sebbene rientrante nell'ambito delle categorie superspecialistiche SIOS, risulta di importo inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 17.1. Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b), del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al

subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Secondo quanto previsto dall' art. 105, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione dell'importo della categoria superspecialistica SIOS **OS 21**, in relazione ad essa si applica il **subappalto limitato**, ossia è subappaltabile nei limiti del 30% del proprio valore. Il limite del 30% della SIOS non è computato ai fini del raggiungimento del limite del 30% del subappalto di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei lavori, ossia pari ad € 13.485,42, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante. La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Commissario Straordinario Delegato - Rischio Idrogeologico Lazio - Codice IBAN: IT30Y0100003245348200005584 - specificando la causale del versamento
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del

codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui luoghi interessati dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni di _____ e _____

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al RUP all'indirizzo **fdomenicone@regione.lazio.it** e dovrà essere inviata entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.

La suddetta richiesta dovrà riportare i seguenti dati dell'Operatore Economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà, di cui all'art. 48, comma 5 del Codice, tra i diversi Operatori Economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, di cui al punto 5, lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti Operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 70,00 (Euro settanta/00)**, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato tramite la piattaforma digitale PagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC."

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno _____**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per

malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore

a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ottenibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.

2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5. PASSOE dell'ausiliaria;

6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 17.1.

In caso di **ricorso al subappalto**, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 17.1 n. 1 della presente Lettera di Invito).

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

17. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono

avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

5. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

7. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

8. *autorizza* la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16.3.1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna **ausiliaria** con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

- *in caso di sottoscrizione del procuratore*: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- copia scannerizzata dell'attestazione di avvenuto sopralluogo;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- copia conforme attestazione SOA;
- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):
 - copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B - Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello - “*Offerta economica*” allegato alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

- ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;
- indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- indicazione dei costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del Codice.

19.1 APERTURA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno ____/____/2019, alle ore _____. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante piattaforma STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 APERTURA DELLA BUSTA "B - OFFERTA ECONOMICA"

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste "**B - Offerta economica**", presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante, come stabilito al punto 18, prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migliororia delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20. VERIFICA DELL' ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi della Circolare del MIT del 25.10.2019, che detta «*Modalità operative per l'applicazione del calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia nei casi di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*», il RUP procederà a determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-ter del D. Lgs. n. 50/2016 e ad escludere le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 3-bis, il calcolo di cui ai commi 2 e 2-ter è effettuato solo ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8, si provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-ter. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il RUP richiede, per iscritto, al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante

audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che risultino, nel complesso, inaffidabili in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto, è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D. Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad € 1.500.000,00.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all’Amministrazione compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle “dichiarazioni integrative”, nel “DGUE” vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all’offerta nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

23.4 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento.

23.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Soggetto Attuatore Delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) per i lavori di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

23.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Franco Domenicone

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT).

Importo dei lavori a base di gara: € 674.270,75, di cui € 647.458,81 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 26.811,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.

CUP B94J18000030002 - CIG 81853837BB

Il sottoscritto _____ nato a _____ (___) il _____
residente a _____ (___) in via/piazza _____ n. _____
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale a _____
e sede operativa a _____
codice fiscale _____, partita IVA _____, Pec _____

in nome e per conto di:

1) Impresa Singola:

Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro: _____

2) Consorzio

Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane Stabile

3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti

Costituito Costituendo

4) Rete di impresa

Costituita Costituenda

5) Geie

di seguito denominata **“Impresa”**

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla **“Procedura negoziata per i lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT)”** nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

| <i><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</u></i> | <i><u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u></i> |
|--|---|
| _____ | _____ |

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 18 della Lettera di Invito verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella lettera di invito contenente il disciplinare di gara.

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei "Lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT)".

Importo dei lavori a base di gara: € 674.270,75, di cui € 647.458,81 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 26.811,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa.
CUP B94J18000030002 - CIG 81853837BB

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di:

Impresa Singola:

impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

Consorzio

ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile
- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

| n. | Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Capofila o Consorziata |
|----|---------------|----------------|-------------|------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

| Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Mandataria o Mandante |
|---------------|----------------|-------------|-----------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

| Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante |
|---------------|----------------|-------------|--|
| | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

GEIE

con la seguente composizione:

| Denominazione | Codice Fiscale | Sede legale | Ruolo Capofila o Consorziata |
|---------------|----------------|-------------|------------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

CHIEDE

di partecipare alla **procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT).**

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

| N. | Cognome, Nome, luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Qualifica | Residenza |
|----|--|----------------|-----------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

- 4) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
 - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

| Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza | Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione | Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria |
|--|---|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- 5) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 6) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;

- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 7) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- 8) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;
- 9) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di _____ (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quando previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 10) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 in materia di avalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti: _____;
- 11) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____;
- 12) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS: sede di _____ Matricola n. _____;
 INAL: sede di _____ Matricola n. _____;
 CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi contributi;
- 13) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;
- 14) che l'impresa è iscritta:
 (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;
 (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale _____ dello Stato di _____ per la seguente attività:
 (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)
 Codice attività (obbligatorio): _____

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Durata dell'impresa/data termine: _____

Forma giuridica _____

- 15) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 16) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 17) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 18) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:
- 19) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- 20) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);
- 21) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

| n. | Denominazione | Sede legale |
|----|---------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |

- 22) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

| n. | Denominazione | Sede legale |
|----|---------------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |

Allegati da inserire sul sistema STELLA:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 17 della Lettera di invito;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

| (luogo) | (data) | (sottoscrizione) |
|--|--------|------------------|
| (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità) | | |

N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE



SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
N. T 00109 DEL 13/05/2016
ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE E AL
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI
PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
(DECRETO LEGGE 24/06/2014, N. 91 – PUBBLICATO G.U. N. 144 DEL 24/06/2014)

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dei lavori consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT) - Intervento n. 24 di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15.7.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio.

CUP B94J18000030002 - CIG 81853837BB

TRA

il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, che in seguito sarà chiamato "Committente", con sede e domicilio fiscale in Roma, rappresentato dall'Ing. Wanda D'Ercole, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, nominata con Decreto del Presidente della Regione Lazio T00109 del 13.5.2016

E

l'Impresa _____ che in seguito sarà chiamata "Ditta" o "Impresa", con sede legale in _____, Via _____, C.F./Partita IVA _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____ munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di _____ dell'Impresa;

PREMESSO CHE

- con Determinazione H00067 del 31.8.2017 il Geom. Franco Domenicone, Funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento n. 24 relativo ai lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT);
- con Determinazione del Comune di Gaeta n. 506/CTA del 30.12.2015 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva alla società Edi Engineering S.r.l., Partita Iva 02407010590, con sede in Minturno (LT) in Piazza S. Pietro n. 2;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Antonio Di Tucci, funzionario del Comune di Gaeta e Responsabile del Procedimento in fase di

progettazione, in contraddittorio col progettista incaricato, ha sottoscritto il Rapporto conclusivo di Verifica del progetto esecutivo e, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 26, ha provveduto alla validazione della progettazione, come da verbale assunto al n. prot. 15014 del 9.1.2020;

- con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Gaeta n. 285 del 16.12.2019 è stato approvato il progetto esecutivo redatto da Edi Engineering S.r.l.;

- con Determinazione a contrarre n. _____ del _____ è stato previsto che l'affidamento dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 674.270,75, di cui € 647.458,81 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 26.811,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50 medesimo;

- ai sensi dell'art. 36, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, l'avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul profilo di committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma informatica regionale "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (STELLA) e all'Albo Pretorio del Comune di Gaeta;

- con Determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa _____, C.F.: _____, P.IVA: _____, con sede legale in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____ comprensivo degli oneri della sicurezza pari a 26.811,94, oltre Iva;

- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP prot. n. _____ del _____ in atti;

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e importo del Contratto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione dei lavori di consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco nel Comune di Gaeta (LT), di cui al progetto esecutivo approvato dal Comune di Gaeta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 16.12.2019 e come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

I lavori rientrano nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto in data 15.7.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la

Regione Lazio e approvato con D.G.R. n. 313 del 23.6.2010 e sono finanziati con i fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeol Lazio," aperta presso la Banca d'Italia.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € _____ (euro _____/____) per lavori al netto del ribasso d'asta del _____ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre ad € 26.811,94 (euro ventiseimilaottocentoundici/94) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva. Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a a misura. Il ribasso percentuale offerto dall'Impresa si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite e sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori e le specifiche tecniche, in base alle quali gli stessi devono essere realizzati, sono indicati e descritti negli elaborati posti a base di gara, nonché nell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati.

Formano parte integrante del contratto, in particolare, i seguenti atti:

- a) Capitolato speciale d'appalto;
- b) Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- c) Elenco dei prezzi unitari;
- d) Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 81/2008;
- e) Cronoprogramma;
- f) Offerta economica;
- g) Le polizze di garanzia.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____, P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata da _____ P. Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____ - n. Polizza _____, di importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____

(oppure, in alternativa: si impegna a stipulare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori apposita polizza assicurativa, per un importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____)

che rende indenne la stazione appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti degli uffici preposti del Soggetto Attuatore e resteranno ivi depositate fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 3 - Direzione dei Lavori e Direzione del Cantiere

La Direzione dei Lavori sarà eseguita a cura della Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del Cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare un proprio rappresentante qualificato e deputato ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei Lavori. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di Cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di Cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dal Decreto 7 marzo 2018 n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione".

Art. 4 - Termini di esecuzione

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 148 (centoquarantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'Impresa Aggiudicataria è obbligata a segnalare al Direttore dei Lavori eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata dagli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera simile) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta.

Il Direttore dei Lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo. La redazione del certificato di ultimazione dei lavori è subordinata alla previa acquisizione a parte dell'Amministrazione di tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore

non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico. In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui all'art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 5 - Penale per ritardo nei lavori

In caso di ritardata esecuzione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (uno permille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, nella stessa misura di cui sopra, trova applicazione anche negli altri casi di ritardo previsti dall'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto.

Al raggiungimento dell'ammontare delle penali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto con le modalità riportate all'art. 14 del presente documento.

Le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Art. 6 - Pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'anticipazione sarà gradualmente recuperata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari a quella dell'anticipazione; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione dovrà essere compensato integralmente. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, sulla base di stati di avanzamento dei lavori (SAL) di importo pari ad almeno € 150.000,00 (centocinquantomila/00), al netto del ribasso d'asta e di ogni pattuita e prevista ritenuta, così come risultante dalla contabilità dei lavori redatta secondo le prescrizioni, di cui all'art. 15 del citato Decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di Legge dello 0,50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo.

Art. 7 - Ultimazione dei lavori, conto finale e certificato di regolare esecuzione

A seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori redige il conto finale dei lavori che viene trasmesso al RUP e firmato dall'Impresa entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della lettera con la quale la stessa è invitata a prenderne visione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. e), del D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. il Direttore dei Lavori provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, secondo le previsioni di cui all'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Art. 8 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a soggetti terzi, se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma. a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 50/2016. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione dell'importo delle categorie superspecialistiche SIOS OS 21 e OS 12B, in relazione ad esse si applica il subappalto limitato, ossia ogni SIOS è subappaltabile nei limiti del 30%. Nel caso della SIOS OS 21 il limite del 30% della SIOS non è computato ai fini del raggiungimento del limite del 30% del subappalto di cui all'articolo 105, comma 2 del Codice.

Nel caso della SIOS OS 12B, essendo l'importo dei lavori della categoria inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori, il limite subappaltabile verrà computato ai fini del raggiungimento della soglia massima (30%) di cui all'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dei Lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;

- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

Salvi i casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dei Lavori, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'Impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'Impresa ausiliaria.

In particolare l'Impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata

dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'Impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione.

L'accertamento da parte del Direttore dei Lavori di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'Impresa avvalente di tutte le risorse dell'Impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 9 - Applicazione Norme CCNL e Sicurezza

L'Impresa Appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di Legge (D. Lgs. n. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di Legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa Appaltatrice si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle Leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente Contratto, l'Impresa Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'Impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa Appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e l'effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 10 - Responsabilità verso terzi

L' Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 11 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, la Ditta elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 12 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
_____, nato a _____ il _____ C.F. _____

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art 13 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti. Il decimo dell'importo dei lavori non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei lavori.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal D.L./RUP, prima della comunicazione del preavviso. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal D.L. e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 14 - Risoluzione

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10%

dell'importo contrattuale, art. 113, comma 4, del Codice);

b) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) ritardo di oltre 30 gg. rispetto alla data prevista per l'ultimazione dei lavori;

d) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;

e) inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

Costituisce, altresì, ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 33 del 21.1.2014.

La risoluzione del Contratto, nei casi succitati, sarà comunicata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

La risoluzione potrà, altresì, avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art. 108, commi 1 e 1-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, nonché obbligatoriamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Il D.L./RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del D.L./RUP, dichiara risolto il Contratto. Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma, nell'esecuzione dei lavori vi siano ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il D.L./RUP assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le opere. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali. Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni riferite all'appalto risolto, è posto a carico dell'Appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra Impresa le prestazioni, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del Codice. Nei casi di risoluzione del Contratto di appalto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel

termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione Appaltante provvede d'ufficio addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese. Contestualmente alla risoluzione del Contratto la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dello stesso per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 15 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Clausola risolutiva espressa: la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale.

Art. 16 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D. Lgs n. 50/2016, o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica, altresì, la disposizione, di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 17 - Cessione del Contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo e Responsabile del Trattamento, ai fini del presente atto, è il Soggetto Attuatore delegato (D.P.R.L. T00109 del 13.05.2016) Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91), così come costituita in testa del presente atto.

Art. 19 - Spese di contratto, di bollo, di registro ed accessori

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso. Resta a carico della stazione appaltante l'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.1972. n. 633.

Art. 20 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia